

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2013

AVANZO di cassa all'inizio dell'esercizio	A	202.159
RISCOSSIONI:		
in conto competenza	813.465	
in conto residui	31.184	
totale B	844.649	844.649
TOTALE C : (A+B)		1.046.808
PAGAMENTI:		
in conto competenza	879.082	
in conto residui	118.866	
totale D	997.948	997.948
AVANZO di cassa alla fine dell' esercizio	TOTALE E : (C-D)	48.860
RESIDUI ATTIVI:		
di esercizio precedente	85.281	
dell'esercizio	142.366	
totale F	227.647	227.647
TOTALE G : (E+F)		276.507
RESIDUI PASSIVI:		
di esercizio precedente	183.259	
dell'esercizio	73.790	
totale H	257.049	257.049
AVANZO di Amministrazione alla fine dell' esercizio	TOTALE I : (G-H)	19.458
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	15.000	
ai Fondi per rischi ed oneri	0	
al Fondo ripristino investimenti	0	
per i seguenti altri vincoli	0	
Totale parte vincolata	15.000	
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio	0	
Totale parte disponibile	4.458	
Totale Risultato di amministrazione fine esercizio		19.458

PAGINA BIANCA

*Consorzio dell' Oglio
Brescia*

TABELLE DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI
ALLEGATO DEL CONTO CONSUNTIVO PER IL 2013



Consorzio dell' Oglio
Ente Regolatore del lago d' Iseo
e del fiume Oglio sublacuale
Sede: via Solferino 20/c – Brescia



info@oglioconsorzio.it
www.oglioconsorzio.it

RELAZIONE SULL' ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER L' ANNO 2013

In allegato si riportano le tabelle riassuntive derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all' anno 2013, compiuto ai sensi dell' art. 40 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97.

RESIDUI ATTIVI :

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI ANNO 2013			
Cap.	Descrizione	Importo	
2	Contributi Utenti	€	40.212
3	Contributi straordinari Utenti	€	16.951
9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€	7.903
11	Affitti di immobili (terreni ed altri beni patrimoniali)	€	18.859
16	Recuperi e rimborsi diversi	€	11.033
29	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	€	12.417
40	Ritenute erariali	€	131
44	Rimborso di somme pagate per conto terzi	€	20.141
48	Contributi Protezione Civile	€	100.000
Totale Residui		€	227.647

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

cap. 2 - 3 : l' importo è determinato dal differimento di versamento dei contributi ordinari e straordinari da parte di alcune Utenze, che hanno poi provveduto nel corso dell' anno 2013;

cap. 9 : l' importo è relativo a servizi erogati alle Utenze (recupero fauna ittica, installazione idrometri, ecc.);

cap. 11 : l' importo è determinato dal differimento del versamento del canone d' affitto del canale idroelettrico;

cap. 16 : l' importo è relativo al recupero di rimborsi diversi conseguenti a pagamenti per minute spese;

cap. 29: l' importo è dovuto alla riscossione di un prestito a breve termine a un dipendente;

cap. 44 : l' importo è determinato dal rimborso di somme pagate per conto terzi;

cap. 48: l' importo è dovuto al differimento del versamento del contributo concesso al Consorzio e definito dalle Convenzioni sottoscritte con il Dipartimento della Protezione Civile.

RESIDUI PASSIVI:

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI ANNO 2013			
Cap.	Descrizione	Importo	
5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	€	3.246
6	Compensi per lavoro straordinario	€	263
7	Indennità e rimborsò spese trasporto per missioni all' interno	€	800
8	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	€	12.698
10	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	€	92
12	Acquisto buoni pasto per il personale	€	728
13	Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	€	252
14	Uscite di rappresentanza	€	314
16	Uscite per energia elettrica	€	1.801
17	Spese telefoniche, servizi vari	€	1.711
18	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	€	488
22	Manutenzione ordinaria ed esercizio della regolazione	€	502
28	Spese Progetto di Sperimentazione D.M.V.	€	16.257
36	Interessi passivi	€	50
39	Imposte, tasse e tributi vari	€	205



Consorzio dell' Oglio
Ente Regolatore del lago d' Iseo
e del fiume Oglio sublacuale
Sede: via Solferino 20/c – Brescia



info@oglioconsorzio.it
www.oglioconsorzio.it

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI ANNO 2013			
49	TFR Parastato	€	190.076
56	Ricostruzioni, ripristino, trasformazione di immobili	€	3.000
59	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	€	138
89	Ritenute erariali	€	6.632
90	Ritenute previdenziali ed assistenziali	€	2.929
93	Somme pagate per conto di terzi	€	13.498
97	Somme pagate per Centri Competenza	€	1.369
Totale Residui			257.049

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

- cap. 5: l' importo è relativo al versamento del saldo del fondo di efficienza, effettuato nel mese di gennaio;
- cap. 6: l' importo è riferito a straordinari effettuati nel mese di dicembre;
- cap. 7: l' importo riguarda il pagamento di spese di trasferta del personale effettuate nel mese di dicembre;
- cap. 8: l' importo è determinato dagli oneri relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, da versare entro il mese di gennaio dell' anno successivo;
- cap. 10: l' importo è determinato dal saldo delle spese per il corso di primo soccorso sostenuto dal personale;
- cap. 12: l' importo è dovuto all' acquisto di buoni pasto, consegnati nel mese di gennaio;
- cap. 13: l' importo è relativo al pagamento di materiale di consumo, il cui acquisito è stato deciso nel mese di dicembre ma poi è stato posticipato;
- cap. 14: l'importo è relativo al pagamento di spese di rappresentanza, effettuate nel mese di dicembre dopo la chiusura della piccola cassa;
- cap. 16: l' importo è relativo al pagamento di bollette riferite a consumi di dicembre e pervenute a gennaio;
- cap. 17: l' importo è relativo al pagamento di bollette riferite a consumi di dicembre e pervenute a gennaio;
- cap. 18: l' importo è relativo a spese impegnate nel mese di dicembre e realizzate successivamente;
- cap. 22: l' importo è relativo a spese impegnate nel mese di dicembre ed effettuate successivamente;
- cap. 28: l' importo è determinato dal differimento di spese già previste dal progetto di Sperimentazione;
- cap. 36: l' importo è dovuto all' addebito di spese bancarie pervenuto dopo la chiusura della cassa a fine anno;
- cap. 39: l' importo è relativo a spese per i movimenti di Tesoreria;
- cap. 49: l' importo è determinato dagli accantonamenti effettivi previsti per il trattamento di fine rapporto del personale;
- cap. 56: l' importo è dovuto al differimento di un intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di riscaldamento della sede di Brescia;
- cap. 59: l' importo è relativo al differimento del pagamento di apparecchiature d' ufficio il cui acquisto è stato impegnato entro il mese di dicembre, ed effettuato concretamente nei mesi successivi;
- cap. 89: l' importo è determinato dalle ritenute erariali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il mese di gennaio dell' anno successivo;
- cap. 90: l' importo è determinato dalle ritenute previdenziali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il mese di gennaio dell' anno successivo;
- cap. 93: l'importo è determinato dal differimento di spese da sostenere nelle attività per conto delle Utenze;
- cap. 97: l' importo è relativo alle spese previste dalle Convenzioni stipulate con la Protezione Civile di Roma.

Brescia, 06/02/2014

Il Direttore

Dott. Ing. Massimo Buizza

Pagina 33 di 41



Consorzio dell' Oglio
Ente Regolatore del lago d' Iseo
e del fiume Oglio sublacuale
Sede: via Solferino 20/c – Brescia



info@oglioconsorzio.it
www.oglioconsorzio.it

RELAZIONE DIRIGENZIALE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI IL 2013

In allegato si riportano le tabelle riassuntive derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni precedenti il 2013, compiuto ai sensi dell' art. 40 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97, e si relaziona in merito sulle azioni intraprese per il riaccertamento.

RESIDUI ATTIVI

Situazione dei RESIDUI ATTIVI relativi agli anni precedenti il 2013 ex art. 40 D.P.R. 27/02/2003 n. 97						
Cap.	Descrizione	Anno di accer-tamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Importo Inesigibile	Importo Finale
9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	2012	€ 6.063	0	0	6.063
16	Recuperi e rimborsi diversi	2012	€ 5.945	0	0	5.945
29	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	2012	€ 12.417	0	0	12.417
44	Rimborso di somme pagate per conto terzi	2012	€ 10.856	0	0	10.856
48	Contributi Dipartimento Protezione Civile di Roma	2012	€ 50.000	0	0	50.000
TOTALE			€ 85.281	0	0	85.281

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

Cap. 9: l' importo è relativo alle spese di installazione di una telestazione per conto di un soggetto partecipante alla sperimentazione Deflusso Minimo Vitale;

Cap. 16: l' importo è determinato dal recupero dai dipendenti di somme per i buoni pasto e da rimborsi o conguagli di bollette;

Cap. 29: l'importo è dovuto alla riscossione di un prestito a breve termine a un dipendente;

Cap. 44: l' importo è determinato da spese effettuate per installazione di telestazioni per conto di Utenze;

Cap. 48: l' importo è dovuto al differimento del versamento del contributo concesso al Consorzio e definito dalle Convenzioni sottoscritte con il Dipartimento della Protezione Civile.

RESIDUI PASSIVI

Situazione dei RESIDUI PASSIVI relativi agli anni precedenti il 2013 ex art. 40 D.P.R. 27/02/2003 n. 97						
Cap.	Descrizione	Anno di accer-tamento	Importo Iniziale	Paga-menti	Importi non dovuti	Importo Finale
5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2012	€ 3.246	0	0	3.246
28	Spese Progetto di Sperimentazione D.M.V.	2012	€ 2.238	0	0	2.238
49	TFR Parastato	2012	€ 175.076	0	0	175.076
93	Somme pagate per conto di terzi	2012	€ 2.698	0	0	2.698
Totale			€ 183.258	0	0	183.258

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

Cap. 28: l' importo è determinato dal differimento di spese per il Progetto d.m.v.;

cap. 49 : l'importo è relativo all'adeguamento degli accantonamenti effettivi previsti per il personale dipendente;

cap. 93: l' importo è relativo al pagamento di somme pagate per conto terzi ancora da ricevere.

Brescia, 06/02/2014

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Massimo Buizza

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO
GENERALE PER L'ANNO 2013**

L'anno duemilaquattordici nei giorni 28 e 29 del mese di aprile, si è riunito presso la sede del Consorzio dell'Oglio in Via Solferino 20/c, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Dott.ssa Immacolata Izzo, Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dott. Alessandro Abbruzzo, Componente in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente;

Dott. Alessandro Masetti Zannini, Componente in rappresentanza dell'Assemblea degli Utenti;

convocato per l'esame del Rendiconto Generale per l'esercizio 2013 e la I° variazione al bilancio di previsione 2014

E' presente alla riunione l'ing. Massimo Buizza Direttore del Consorzio.

Prima di passare al controllo delle varie voci del Rendiconto il Collegio ha accertato che la proposta del Conto Consuntivo è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 10/04/2014, il quale all'unanimità è stato approvato.

**Nota Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 16619 del 25/02/2014 –
Rendiconto generale 2012**

Il Collegio dei Revisori prende atto della nota inviata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 16619 del 25/02/2014 relativa alle osservazioni sul Rendiconto generale 2012, e prende atto che:

- il Consorzio ha effettuato i pagamenti alle casse dello Stato in data 01/07/2013, per €. 679,45 (per l'anno 2012) ed €. 1.358,89 (per l'anno 2013) così come previsto dall'art. 8, c. 3 del D.L. 95/2012; mentre i versamenti relativi alle riduzioni di spesa di cui all'art. 67, c. 6 del D.L. 112/2008 non sono stati effettuati.

Tuttavia il Collegio riscontra che non sono state recepite in bilancio le misure di contenimento della spesa prevista dalla normativa vigente (cfr. circolare MEF n. 2 del 5 Febbraio 2013) ed a tal proposito il Direttore del Consorzio dell'Oglio ha fatto presente che con Pec del 24/03/2014 ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS IGF – una richiesta di chiarimento per la definizione dei consumi intermedi;

- la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato prevista dalla Circolare MEF n. 33 del 28 Dicembre 2011, nonostante i solleciti di questo Collegio, non è stata ancora predisposta;

- i bilanci di previsione e i conti consuntivi sono stati pubblicati sul sito istituzionale;
- in merito alle date di approvazione e d'invio del bilancio di previsione 2012 e del conto consuntivo 2012, il bilancio di previsione 2012 è stato approvato il 29/11/2013 ed inviato telematicamente in data 06/03/2012 mentre il bilancio consuntivo 2012 è stato approvato il 30/04/2013 ed inviato telematicamente in data 07/10/2013. A tal proposito il Collegio dei Revisori invita il Consorzio al rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Adempimenti in tema di Pubblicazione e Trasparenza

Il Collegio dei Revisori prende atto che alla data odierna non risultano pubblicate sul sito del Consorzio dell'Oglio le seguenti Informazioni:

- Collaborazioni e consulenze ex art. 7, c. 6 Dlgs 165/2001 (cfr art. 1, c. 127 L. 662/1996 come modificato dall'art. 3, c. 54 l. 244/2007; cfr altresì art. 53, c. 14 e 156 D.Lgs 165/2001);
- Compensi ai dirigenti e tassi di assenza del personale (art. 21 del D.L. 69/2009);
- Contrattazione integrativa (art. 40 bis, c. 4, D.Lgs 165/2001);
- Piano anticorruzione 2013/2015 art. 1 L. 190/212 (a richiesta, il Direttore precisa che è ancora in fase di definizione e pertanto non ancora predisposto).

Pertanto il Collegio invita il Consorzio ad adempiere al più presto in merito alla redazione ed alla pubblicazione di tutte le informazioni previste dalla normativa.

Istituzione dell'Organo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) (art. 14, c. 3, D.Lgs n. 150/2009)

Il Collegio prende atto che è stato individuato il soggetto che dovrà svolgere tale incarico e che il Consorzio sta predisponendo tutti i documenti necessari affinché venga formalizzata la nomina.

Bilancio di Consuntivo per l'anno 2013

A) Rendiconto finanziario:

A.1 – PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

Si premette che il Bilancio di previsione per l'anno 2013 approvato con l'ultima variazione al bilancio di previsione 2013, dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell'Oglio il 11/10/2013 e dall'Assemblea degli Utenti in data 31/10/2013, recava entrate e spese definitive così costituite:

Entrate

Titolo I - Entrate Correnti:

Entrate contributive	749.992
----------------------	---------

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0
---	---

Altre entrate	32.181
---------------	--------

Titolo II – Entrate in conto capitale :

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0
---	---

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0
--	---

Accensione di prestiti.	3.858
-------------------------	-------

Titolo III - Gestioni speciali:	0
--	----------

Titolo IV - Partite di giro:

Entrate aventi natura di partite di giro	183.444
--	---------

Totalle	969.475
----------------	----------------

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	3.539
---	-------

Totale a pareggio	973.014
-------------------	---------

Uscite:

Titolo I - Uscite correnti:

Funzionamento	425.923
---------------	---------

Interventi diversi	328.060
--------------------	---------

Oneri Comuni	0
--------------	---

Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	15.000
--	--------

Titolo II – Uscite in conto capitale

Investimenti	20.587
--------------	--------

Oneri comuni	0
--------------	---

Accantonamenti per uscite future	0
----------------------------------	---

Accantonamento per ripristino investimenti	0
--	---

Titolo III – Gestioni speciali	0
---------------------------------------	----------

Titolo IV – Partite di giro:

Uscite aventi natura di partite di giro	183.444
---	---------

Totalle	973.014
----------------	----------------

A.2 – GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA

Con riferimento alle previsioni definitive come sopra indicate, i dati di consuntivo della gestione presentano le seguenti risultanze d'insieme:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
Titolo I	782.173	780.304	- 1.869
Titolo II	3.858	0	- 3.858
Titolo III	0	0	0
Titolo IV	183.444	175.527	- 7.917
Totale	969.475	955.831	- 13.644
Avanzo di amministrazione utilizzato	3.539		
Totale	973.014	955.831	- 13.644
USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Differenze
Titolo I	768.983	756.770	- 12.213
Titolo II	20.587	20.579	- 8
Titolo III	0	0	0
Titolo IV	183.444	175.527	- 7.917
Totale	973.014	952.877	- 20.137

Dalle sopra riportate cifre si ricava che la gestione di competenza ha dato come risultato un avanzo determinato da:

Minori accertamenti di entrata	13.644
Minori impegni di spesa	20.137
Differenza	- 6.493
Utilizzo Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	3.539

A.2.1) ACCERTAMENTI

Rispetto ad una previsione definitiva di € 969.475 risultano accertate entrate per € 955.831 con un minore accertamento di € 13.644. Quanto alle entrate di Titolo IV per “Partite di giro” si segnala che il minore accertamento di € 7.917 trova pareggio col maggiore impegno risultante a carico del corrispondente capitolo di spesa.

A.2.2) IMPEGNI

Il totale degli impegni di spesa risulta di € 952.877 con una diminuzione di € 20.137 rispetto alla previsione di € 973.014.

Quanto agli impegni di spesa di Titolo IV per partite di giro si segnala, infine, che corrispondono esattamente alle entrate accertate per lo stesso Titolo.

A.2.3) RISCOSSIONI

Del complessivo importo di € 955.831, accertato sul conto della competenza, sono state riscosse € 813.465 per cui sono rimaste da riscuotere € 142.366.

A.2.4) PAGAMENTI

Del complessivo importo di € 952.876, impegnato sul conto della competenza, sono stati pagati € 879.082, per cui sono rimaste da pagare € 73.790.

A.3) GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio prende atto che il totale dei residui attivi e passivi riportati nel consuntivo 2013 pari rispettivamente ad € 227.647 e € 257.049 coincidono con la tabella riepilogativa allegata al consuntivo.

Il Collegio dei Revisori accerta che con mandato n. 224 del 28/06/2013 il Consorzio ha provveduto al versamento di € 2.038,34 allo Stato sul cap. 3412 capo X denominato “somme provenienti dalle riduzioni di spese derivanti dall’adozione delle misure di cui all’art 8, comma 3 del DL 06 luglio 2012 n. 95”.

Il Collegio prende atto della riduzione del 10% dei consumi intermedi rispetto all’anno 2010, così come esposto nella Determina Dirigenziale n. 16 del 17 luglio 2013 e dell’Ordinanza del Presidente n. 132 del 26 luglio 2013 nelle quali il Consorzio esplica i criteri per i quali si esonerano dalla base di calcolo del contributo alcune voci di bilancio. Ciò nonostante, il Collegio dei Revisori, ritiene che il calcolo del contributo da versare e conseguentemente la riduzione della spesa del 10% rispetto all’anno 2010 (ex art. 8, c.3 del DL 95/2012), applicata dal Consorzio, non rispetta quanto previsto nelle Circolari n. 5 del 02/02/2009 del MEF – RGS e n. 31 del 23/10/2012 del MEF – RGS, per quanto riguarda l’individuazione delle singole voci di spesa. Infatti non ritiene corretta la tesi sostenuta nella Determina Dirigenziale di cui sopra, nel punto in cui sostiene che: “....., *talune spese che per le altre Pubbliche Amministrazioni sono considerate “consumi intermedi” secondo le definizioni del DPR 97/2003, nel caso del Consorzio devono essere considerate “consumi obbligatori”, e quindi non comprimibili per non pregiudicare il livello di qualità di gestione, richiesto dalla normativa specifica del settore.*”, in quanto in nessuna circolare o normativa di legge, o quanto meno, nel DL 95/2012 si fa riferimento alla distinzione tra “consumi intermedi” e “consumi obbligatori”. Inoltre, il Collegio prende atto che non sono state effettuate le riduzioni previste dall’art. 6 del D.L. 78/2010.

A tal proposito, il Collegio prende atto che il Direttore del Consorzio dell’Oglio con Pec del 24/03/2014 ha inviato al Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS IGF – una richiesta di chiarimento per la definizione dei consumi intermedi. Di detta richiesta non risulta, ad oggi, pervenuta alcuna risposta.

Il Collegio invita il Consorzio a predisporre un prospetto riepilogativo ai sensi dell’art. 25, c. 1 del D.Lgs 91/2011.

Alla luce delle su esposte considerazioni il Collegio ritiene di non poter esprimere parere positivo sul Consuntivo 2013.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Immacolata Izzo

Dott. Alessandro Abbruzzo

Dott. Alessandro Masetti Zannini

**CONSISTENZA ORGANICA DEL PERSONALE DEL CONSORZIO
E CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO**

QUALIFICA	QUALIFICA FUNZIONALE	AREA PROF.	POSTI PREVISTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI
Direttore	Dirigente sup.		1	1
Collaboratore professionale	VII	C3	1	
Assistente tecnico	VI	B2	1	1
Operatore amministrativo (part-time)	V	B1	1	
Archivista	IV	A2	1	1
Operatore qualificato	IV	A3	3	3

(*) Organico adottato con Delibera del Comitato di Presidenza in data 21.04.1995

CONSORZIO DEL TICINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

RENDICONTO GENERALE



CONSORZIO DEL TICINO

Per l'opera regolatrice del LAGO MAGGIORE costituito con R.D.L. 1595 del 14/06/1928

Ente Pubblico ai sensi della Legge 20/03/1975 n. 70

20121 MILANO – C.so P.ta Nuova 18 – Tel. 02/29004722

Nell'intento di ritrarre il maggior possibile beneficio dalle acque del Lago Maggiore (Verbano), che alimentano cospicue utenze irrigue ed idroelettriche lungo l'emissario fiume Ticino, nel 1938-43 vennero costruite le opere per la regolazione a serbatoio del lago stesso.

Esse sono ubicate sul Ticino poco a valle del suo incile, a circa 3 km da Sesto Calende, e comprendono lo sbarramento di regolazione ed opere accessorie.

Lo sbarramento, disposto attraverso l'alveo del fiume in corrispondenza di una soglia naturale, detta rapida della Miorina, ha una lunghezza di 200 m ed è attuato con 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili.

Tali portine, incernierate sulla platta di fondo, possono assumere differenti posizioni per la ritenuta delle acque, essendo a tale scopo manovrate da due carri a comando idrodinamico, i quali scorrono lungo il ponte metallico di manovra che attraversa il fiume sostenuto da tre pile in alveo. Quando tutte le portine sono abbattute l'alveo risulta completamente libero per il deflusso delle acque, come era in natura, salvo le tre pile di limitato spessore.

Con la manovra anzidetta si regolano opportunamente le portate defluenti dal Lago Maggiore, al fine di trattenerle nel lago stesso - che funziona così da serbatoio - le acque sovrabbondanti che senza la regolazione defluirebbero inutilizzate lungo il Ticino: tali acque restano nel lago a costituire riserva, per essere successivamente utilizzate nei periodi di portate naturali insufficienti a soddisfare le occorrenze delle derivazioni dal fiume.

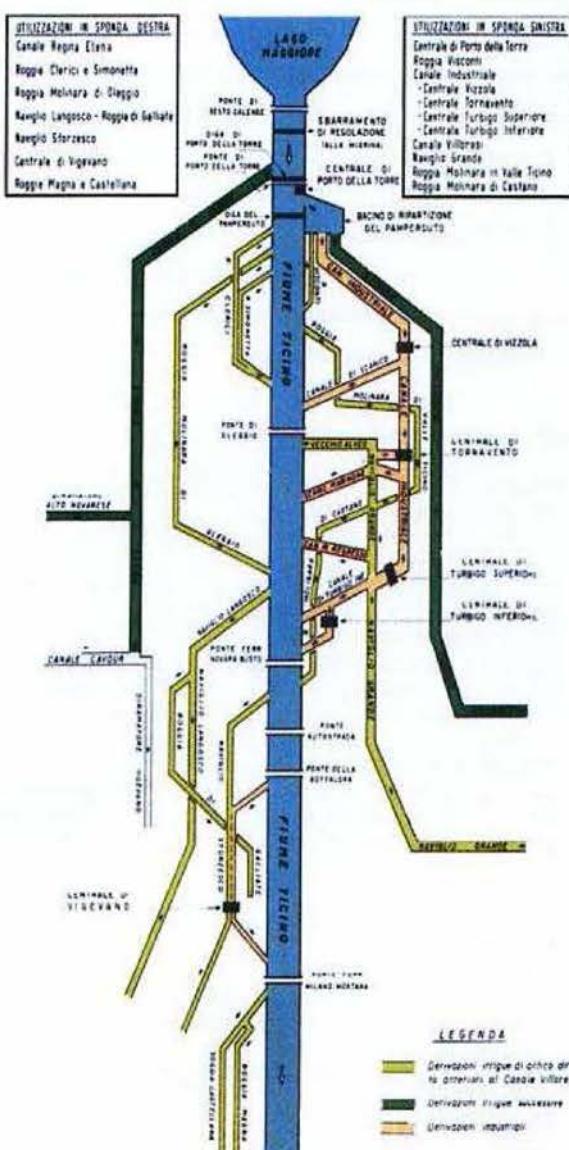
Il Lago Maggiore è dominato da un vasto bacino imbrifero (circa 6600 km², di cui metà in territorio svizzero), che alimenta il lago stesso con gli affluenti Tocce, Maggia-Melezza, Ticino prefacuale, Verzasca, Tresa ed altri minori, i quali vi addicono anche le acque dei laghi di Lugano, Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo; inoltre nel bacino imbrifero esistono numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, di rilevante capacità complessiva.

Lo specchio lacuale ha la superficie media di 210 km²; pertanto ad ogni centimetro di variazione del livello corrisponde il volume di 2.100.000 m³.

Le variazioni del livello del lago che dipendono dalla regolazione sono contenute entro i limiti definiti da norme Ministeriali; dalla quota (- 0,50 m) alla quota (+ 1,00 m) dell'idrometro di Sesto Calende, con una escursione totale di 1,50 m alla quale corrisponde il volume di 315 milioni di m^3 . Da diversi anni il limite superiore dell'invaso nella stagione invernale viene consentito fino a quota (+ 1,50 m) il che permette di trattenere nel lago altri 105 milioni di m^3 di acqua, limitatamente a tale stagione.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza delle piogge - in primavera e in autunno - e, inoltre, nel mese di giugno con gli imponenti apporti dello scioglimento delle nevi. L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile-estivo e autunno-invernale; in tali periodi stagionali, per il complesso delle utenze si erogano, rispettivamente, $210 - 240 \text{ m}^3/\text{sec}$ e $140 - 150 \text{ m}^3/\text{sec}$.

Derivazioni dal fiume ticino
per irrigazione e forza motrice



ESTRATTO DELLO STATUTO APPROVATO CON D.M. 25.07.2011 n. GAB-DEC-2011-0000117**Capo I – Scopi e limiti del Consorzio**

Art. 1

(Scopi e sede del Consorzio)

Il Consorzio del Ticino, già istituito col R.D. 14 giugno 1928-VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928-VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 luglio 1938 XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 n. 410, è stato dichiarato ente pubblico non economico ai sensi della legge 70/75, e provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere, a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alle sistemazioni idraulico-forestali; alla migliore e integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria, a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta per i canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela ambientale delle acque il Consorzio vigila affinché nelle derivazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire siano osservate le norme di legge.

Il Consorzio ha la sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:

1. — Presidente DR. ALESSANDRO FOLLI	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
2. — Consiglio di Amministrazione DR. ALESSANDRO FOLLI DR.ING. FULVIO BOLLINI DR. ALESSANDRO UBIALI DR.ING. CORRADO COLETTA DR.ING. AMBROGIO PIATTI	Presidente Rappresentante Utenti Sponda piemontese Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda Rappresentante Utenze Industriali (ENEL GREEN POWER) Rappresentante Utenze Industriali (ENEL Produzione)
3. — Collegio dei Revisori dei Conti DR. ALESSANDRO ALESSANDRINI DR. CESARE MOSCARIELLO DR. FRANCO RUDONI	Presidente – Rapp. Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze Rappresentante Utenti
4. — Principali Utenti del Consorzio ENEL Produzione ENEL GREEN POWER ENEL GREEN POWER (per Antiche utenze) ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO VILLORESI ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO	Lago Delio Sponda sinistra Ticino Sponda destra/sinistra Ticino Sponda destra Ticino Sponda sinistra Ticino Sponda destra Ticino
5. — Direttore DORIANA BELLANI	CCNL Dirigenti Consorzi di Bonifica Art. 127 Decreto Interministeriale 2728/85